
**Progetto: Robotica &
Intelligenza Artificiale 2**

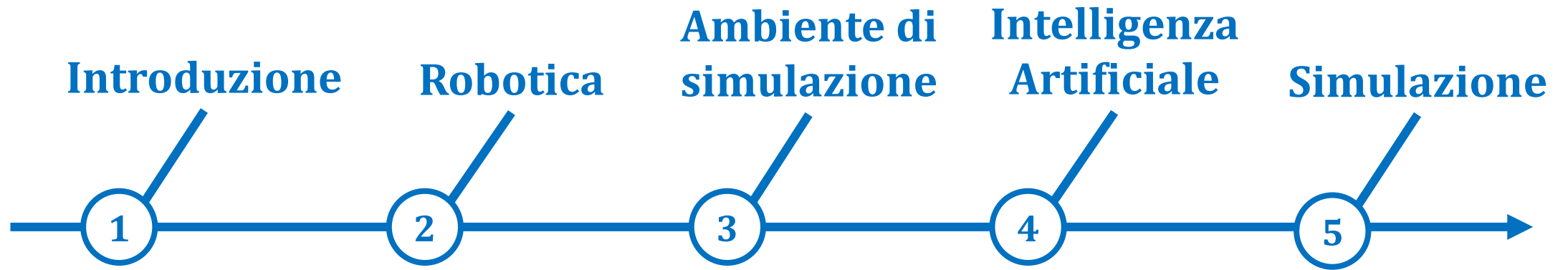
HrR (Hotel receptionist Robot)



**Università
degli Studi
di Palermo**

Gabriele Bova, Paolo Manuele Gulotta, Andrea Spinelli, Vincenzo Zizzo

Flusso di Presentazione



1. Introduzione

- **Pippor – Robot sociale:** dalla gestione dell'accoglienza alla rilevazione di anomalie, Pippor opera come punto di riferimento costante per l'ospite.
- **Ecosistema connesso:** Integrazione in tempo reale tra robotica e dispositivi indossabili per il monitoraggio dei parametri vitali e la gestione ottimizzata delle emergenze.
- **Scenario A: Accoglienza e profilazione dinamica**
 - Pippor riconosce l'ospite e ne profila interessi e preferenze in tempo reale, utilizzando un'intelligenza ibrida per offrire suggerimenti personalizzati e gestire ogni esigenza logistica.
- **Scenario B: Assistenza tecnica e manutenzione**
 - Il robot gestisce le segnalazioni di oggetti guasti effettuando un triage diagnostico in camera, filtrando le necessità di intervento tecnico per ottimizzare il lavoro del personale.
- **Scenario C: Gestione emergenze e anomalie**
 - Attraverso il monitoraggio biometrico costante e l'analisi dei trend vitali, il sistema rileva autonomamente situazioni di pericolo o malori, garantendo un'attivazione immediata.

2. Robotica

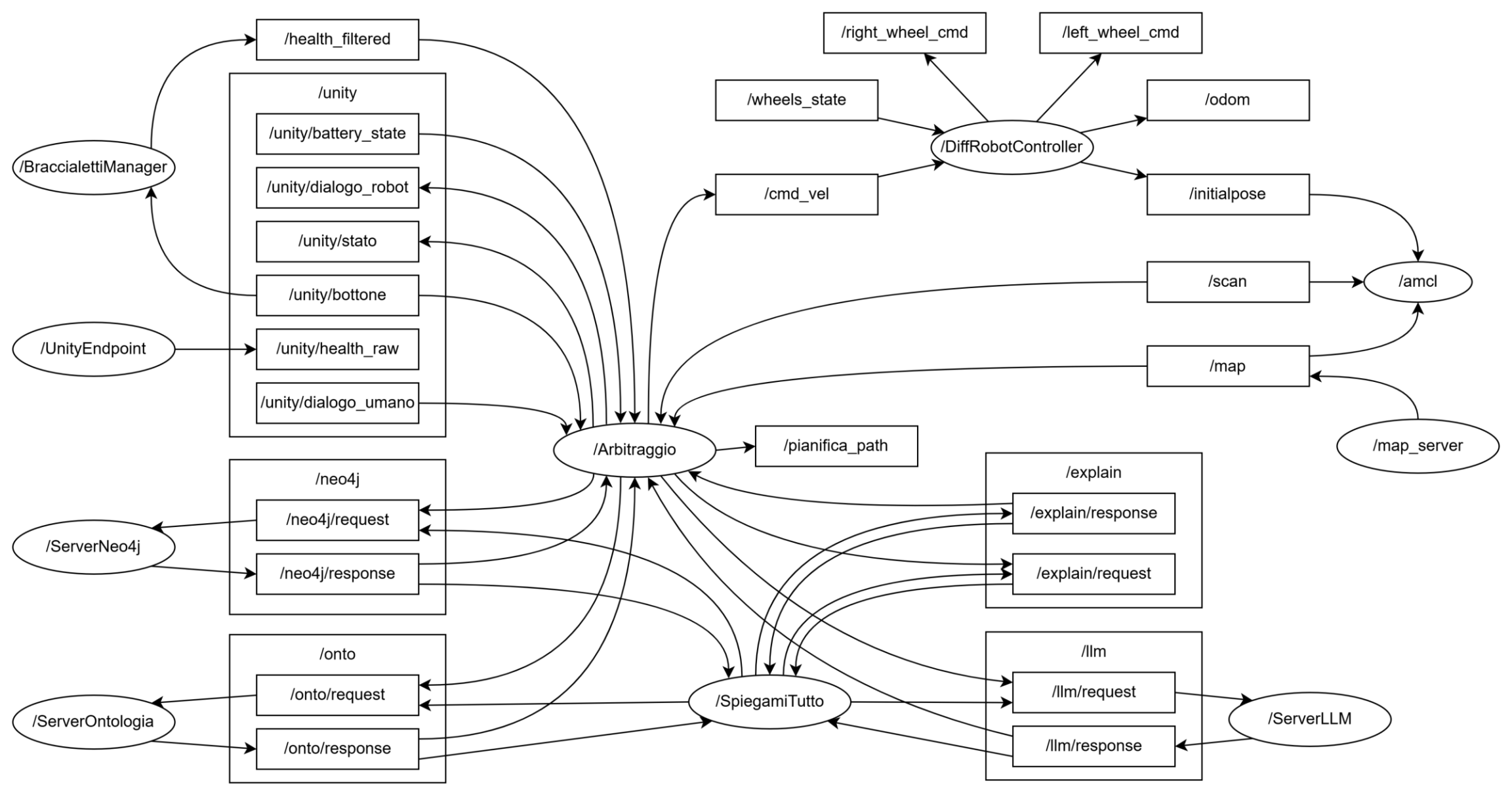
① Architettura

② Arbitraggio

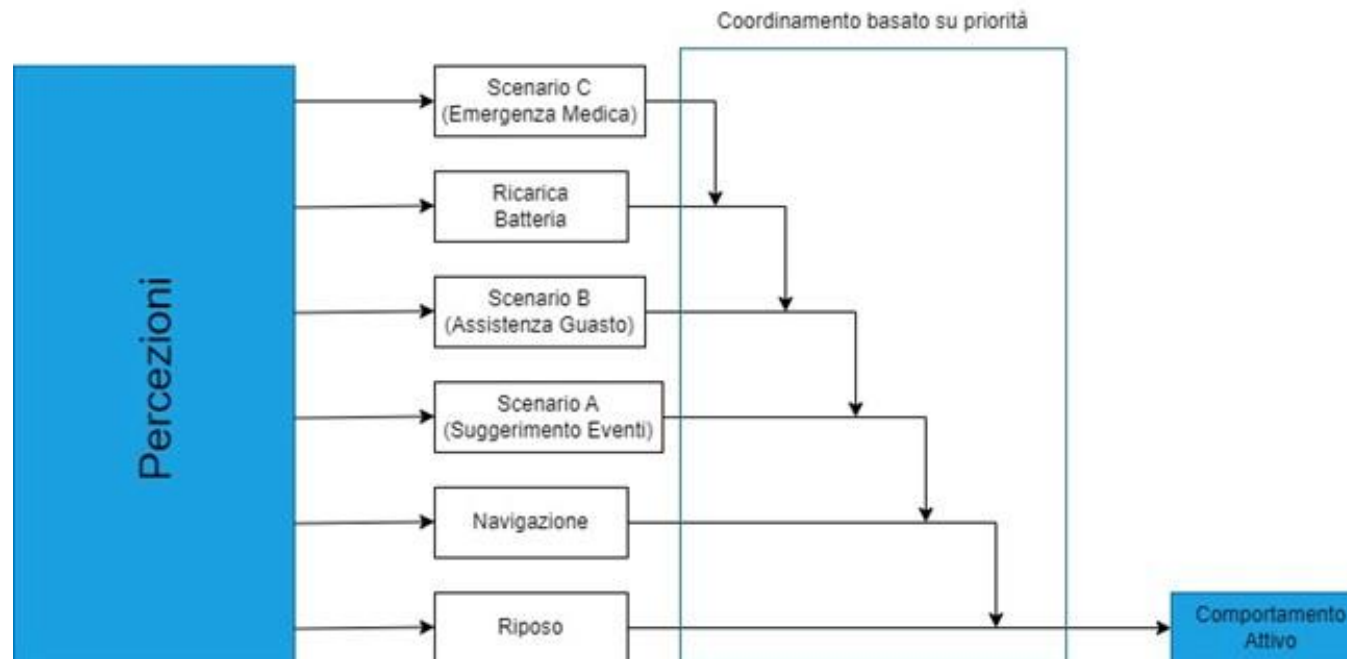
③ Pianificazione e
Navigazione

④ TF e
Localizzazione

⑤ Filtro di Kalman



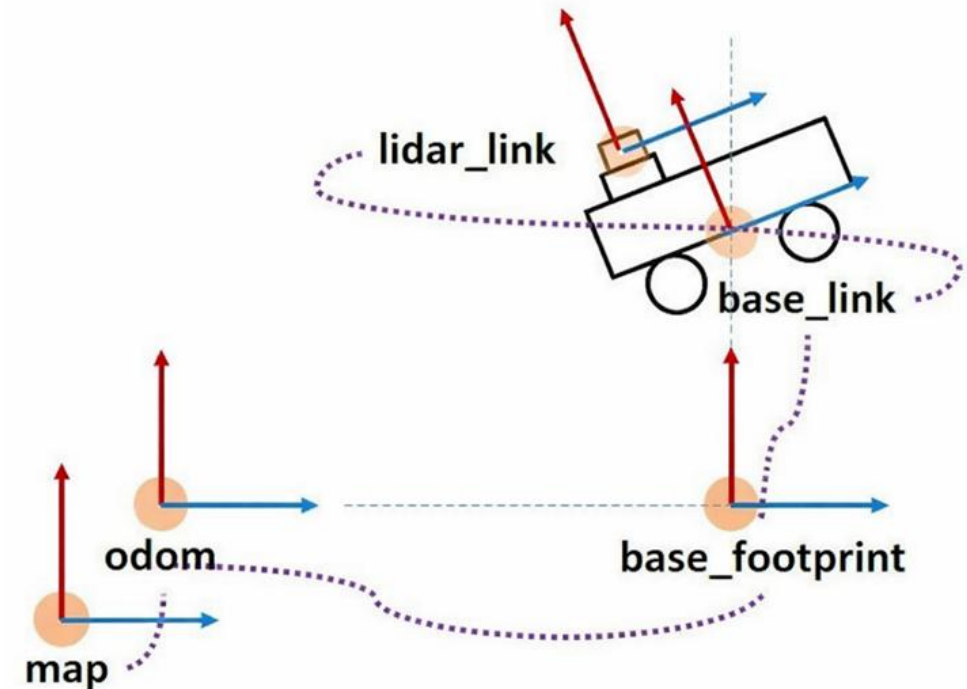
- **Sistema di Arbitraggio:** Architettura a soppressione (Subsumption) basata su priorità fisse, non una semplice macchina a stati.
- Gerarchia delle priorità:
 - **Sicurezza (Scenario C):** Salvaguardia dell'ospite (priorità assoluta).
 - **Energia:** Ricarica batteria (sacrificabile in caso di emergenza medica).
 - **Interazione sociali:** Assistenza e Concierge.



- **Pianificazione:** Algoritmo A* custom su griglia 8-connected con prevenzione del taglio degli angoli ("Corner Cutting Prevention").
 - **Corner Cutting Prevention:** Verifica celle adiacenti per evitare collisioni sugli spigoli in diagonale.
 - **Gestione Mappa:** Flag allow_unknown per attraversamento dinamico di aree inesplorate.
 - **Bounding Box (bbox):** Ricerca confinata in sottofinestre locali per ridurre il carico computazionale.
- **Loop di Controllo**
 - **Percezione:** Ricezione Occupancy Grid su topic /map.
 - **Localizzazione:** Aggiornamento posa via buffer TF2 (map → base_link).

- **Elaborazione e Traiettoria**
 - **Map Inflation:** "Gonfiaggio" ostacoli (SAFETY_RADIUS) con algoritmo ottimizzato per Python (calcolo pre-offset).
 - **Semplificazione:** Metodo simplify_path per ridurre i waypoint ai soli punti di svolta essenziali.
- **Macchina a Stati (Controllo Ibrido)**
 - **Turn-in-place:** Rotazione sul posto (controllore PI) se l'errore angolare supera la soglia.
 - **Drive-to-goal:** Avanzamento proporzionale con correzione di rotta dinamica.
 - **Fluidità:** Passaggio continuo tra waypoint (senza stop) entro il raggio di tolleranza.

- **Localizzazione (AMCL):** Filtro particellare adattivo che stima la posa (x, y, θ) unendo dati odometrici e laser.
- **Gerarchia spaziale (TF Tree)**
 - **Coerenza spaziale:** Modulo TF2 per mantenere l'albero delle relazioni tra i sistemi di riferimento.
 - **Trasformate statiche (Intra-Robot):** Definiscono la geometria fisica immutabile ($\text{base_link} \rightarrow \text{lidar_link}$).
- **Catena dinamica e Correzione**
 - **Odometria locale:** Il controller pubblica $\text{odom} \rightarrow \text{base_link}$ (fluida ma soggetta a drift).
 - **Correzione globale:** Il sistema di localizzazione pubblica $\text{map} \rightarrow \text{odom}$.
 - **Meccanismo anti-salto:** L'errore accumulato viene compensato facendo "scivolare" l'origine del sistema odometrico rispetto alla mappa.



- **Analisi Biometrica (Filtro di Kalman):** Nodo custom per filtrare il rumore dei braccialetti smart e predire trend di pressione/battito, scartando anomalie momentanee.
- **Predizione:** La matrice di transizione proietta lo stato nel futuro in base al dt , stimando tendenza e valore atteso.
- **Logica di Sicurezza (Anomaly detection)**
 - **Gestione outlier:** Confronto tra misura grezza e predizione; scarto del dato se l'errore residuo supera la soglia dinamica (filtraggio artefatti di movimento).
 - **Persistenza dell'anomalia:** Reset del filtro solo se la deviazione persiste oltre MAX_OUTLIERS (garanzia di reattività a vere emergenze come tachicardie).
 - **Watchdog:** Invalidazione automatica dello stato ospite dopo RESET_TIMEOUT di silenzio radio (disconnessione dispositivo).



3. Ambiente di simulazione

① Ambiente

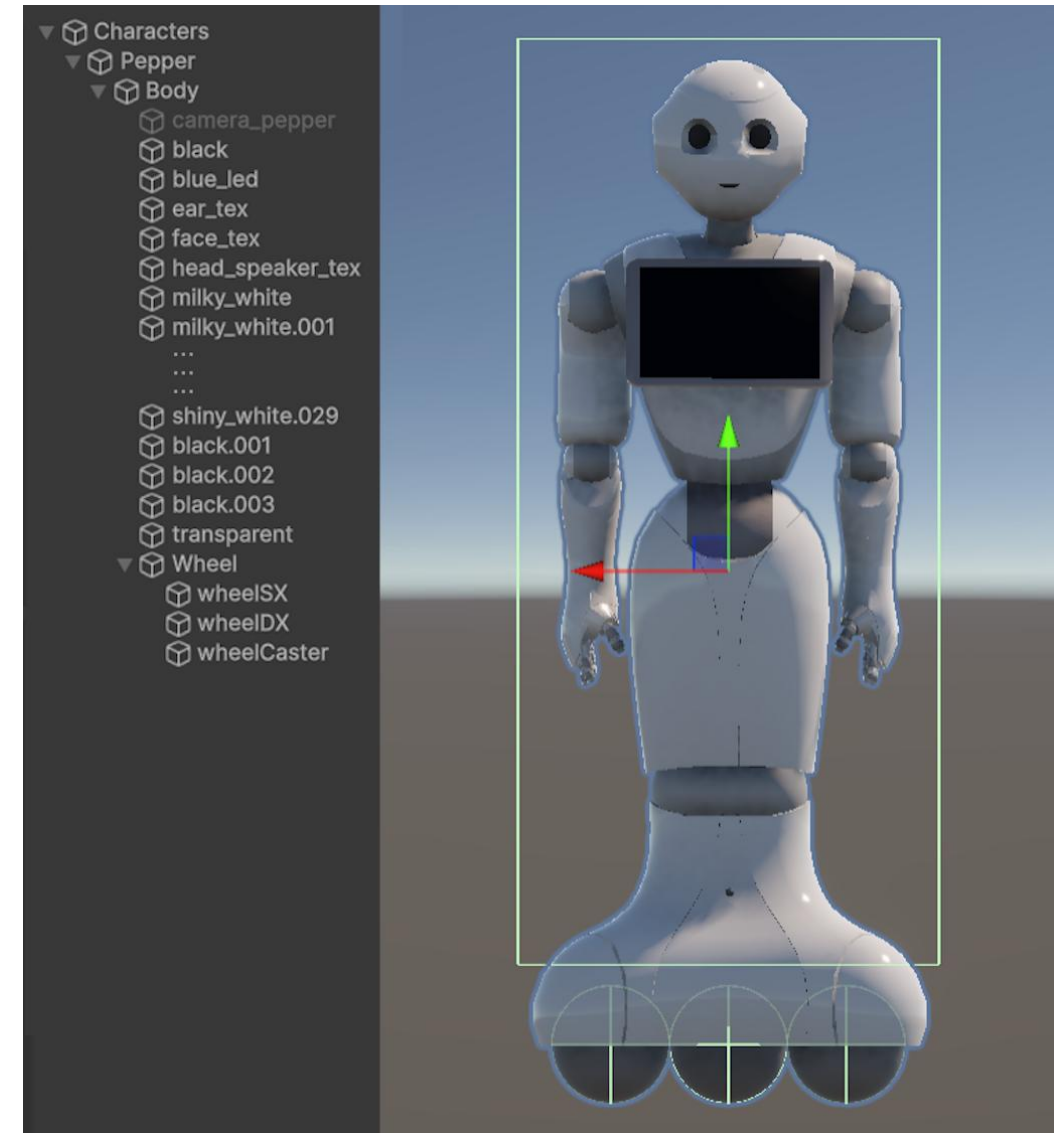
③ Mappa

② Robot

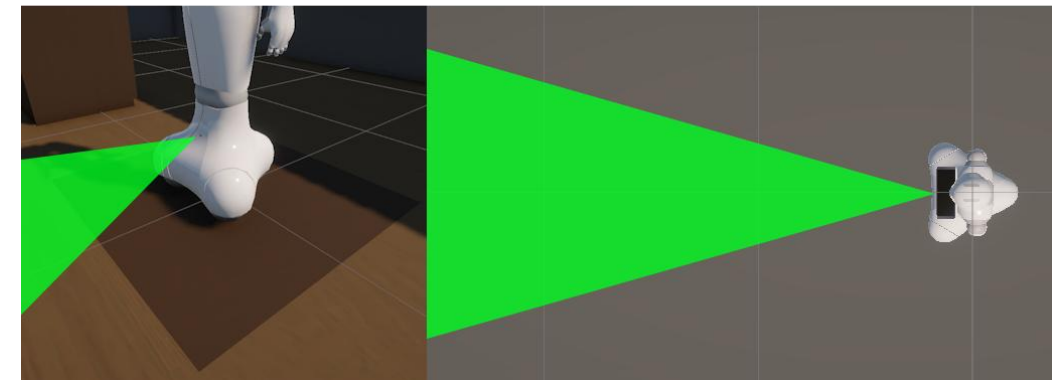
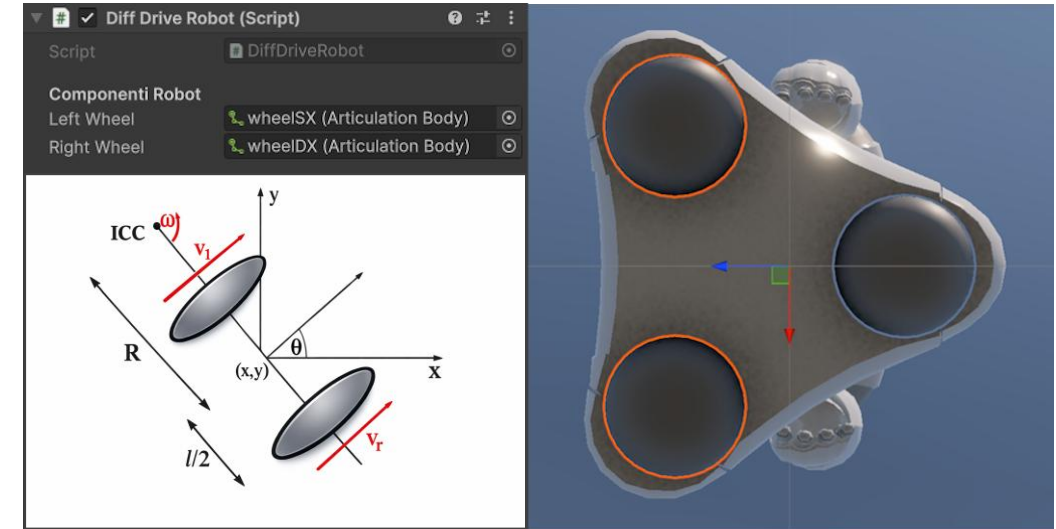
- **Design funzionale:** La scelta di questo setting non è puramente estetica, ma funzionale. L'Hotel è diviso in Reception, Corridoi (sfida per path planning) e CoffeeRoom (ambiente denso non strutturato).
- Ostacoli: La navigazione nell'hotel si basa sul sistema NavMesh (Navigation Mesh) di Unity, che definisce le aree camminabili.
 - **Statici:** Muri e arredi "bakerizzati" nella NavMesh.
 - **Dinamici (NPC):** Agenti intelligenti con identità e parametri vitali (da Neo4j) che agiscono come ostacoli improvvisi.



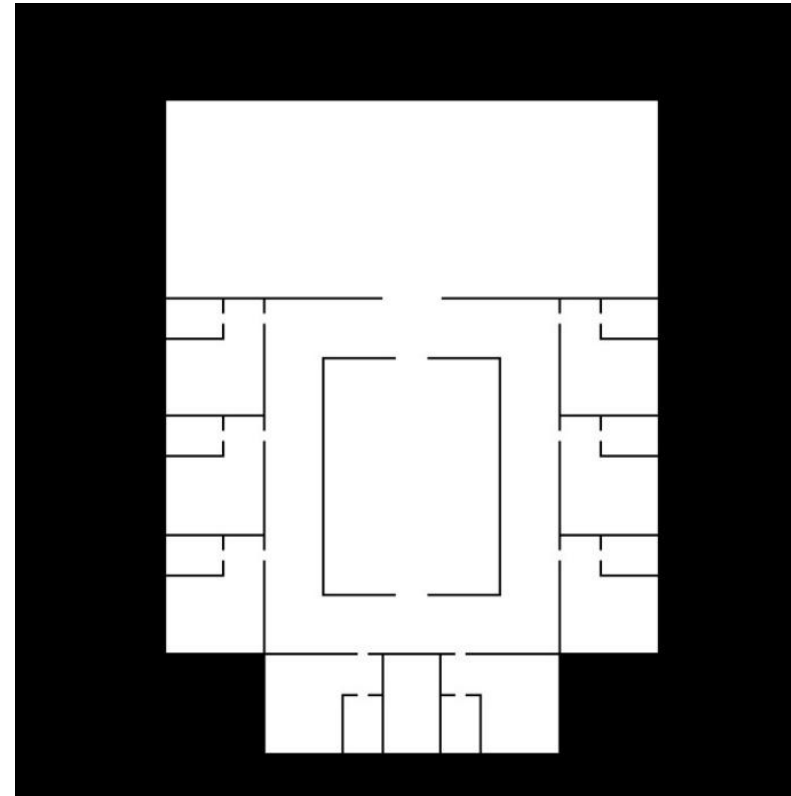
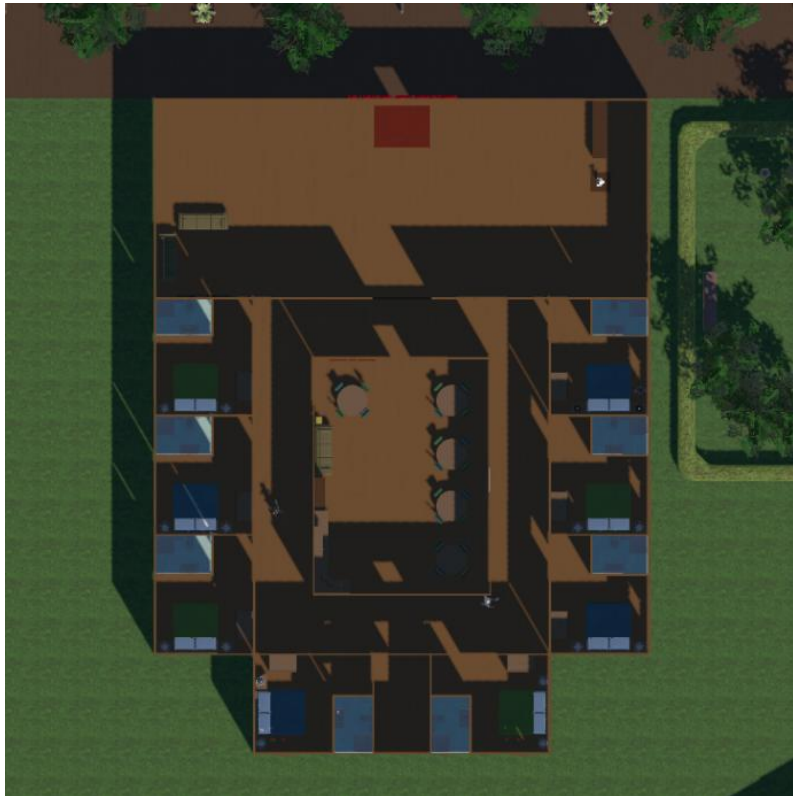
- **Fisica realistica:** L'implementazione non è una semplice animazione, ma una simulazione fisica completa basata su giunti, forze e comunicazione bidirezionale con ROS2. Il robot è stato modellato come un sistema multi-corpo (Multi-Body System):
 - **Chassis (base):** Il corpo principale, che ospita il computer di bordo simulato e le batterie. Ha una massa definita di circa 28 kg.
 - **Ruote (wheels):** Il sistema di locomozione, nonché il cuore ingegneristico della simulazione. Usa una configurazione a guida differenziale (2 ruote motrici e 1 omnidirezionale passiva per l'equilibrio).
 - **Batteria (power management):** Sottosistema implementato nel chassis. Non si limita a decrementare un contatore, ma simula cicli di carica/scarica basati sul tempo e sull'interazione.



- **Guida differenziale:** Utilizzo di componenti ArticulationBody per stabilità cinematica superiore rispetto ai joint classici.
 - La sfida della massa: Inizialmente il robot risultava "pigro", lento ad accelerare e incapace di frenare tempestivamente; scivolando o muovendosi a scatti.
 - Soluzioni:
 1. Ricalibrare i parametri di guida (force limit, damping, massa delle ruote)
 2. Ricalibrare il Safety Watchdog per la frenata.
- **Sensori (LiDAR):** Simulazione via Raycasting che interseca i Collider fisici e serializza i dati in messaggi ROS2 standard.



- In un ambiente reale, un robot costruisce la mappa esplorando (SLAM). In un ambiente simulato, abbiamo già la verità assoluta (la scena Unity), ma ROS2 non può leggerla direttamente.
- Il modulo MapExporter è stato sviluppato per colmare questo divario, permettendo di convertire istantaneamente l'ambiente 3D di Unity in una mappa 2D standard (formato .png + .yaml) comprensibile dallo stack di navigazione di ROS2.



4. Intelligenza Artificiale

① Base di conoscenza

③ Explainability

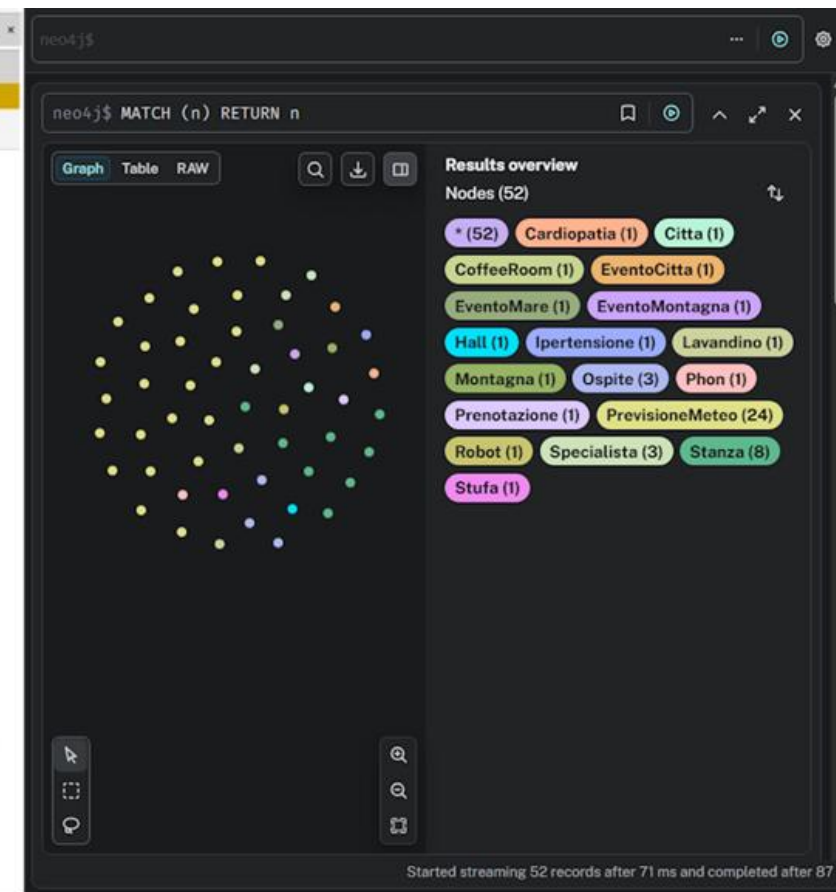
② LLM

- **Strategia architetturale**

- L'architettura della base di conoscenza è stata ingegnerizzata separando la fase di definizione strutturale (**TBox**) da quella di popolamento e persistenza delle istanze (**ABox**), al fine di ottimizzare sia il rigore logico che l'efficienza operativa.

- **Stack tecnologico**

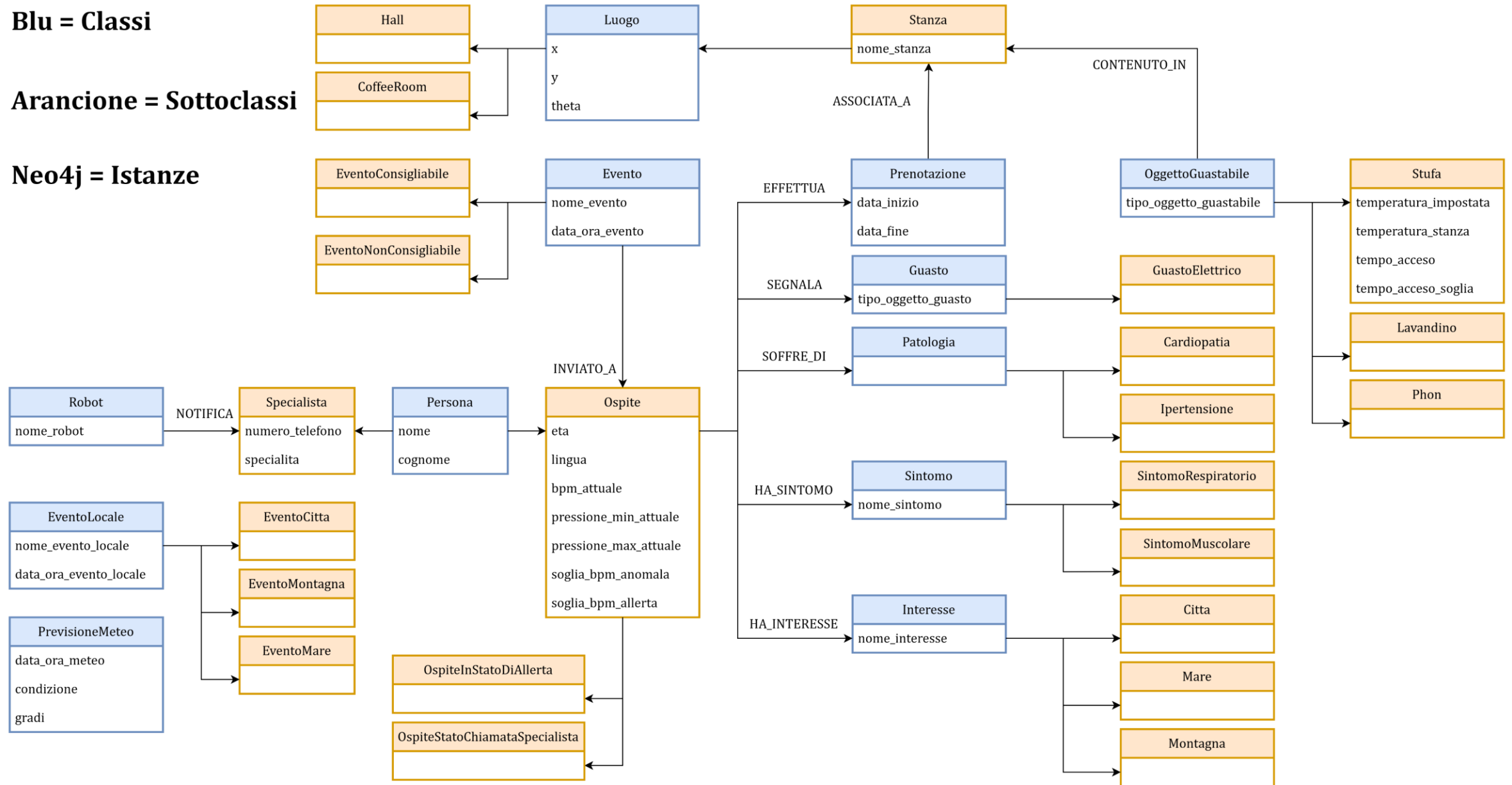
- **Modellazione (Protégé)**: Definizione formale di classi, proprietà e assiomi. Garantisce coerenza semantica e validazione "a monte".
- **Persistenza (Neo4j)**: Gestione dinamica dei dati e iniezione delle istanze nel sistema. Permette di spostare la struttura logica dell'ontologia in un graph database capace di gestire un grande numero di nodi e relazioni



Blu = Classi

Arancione = Sottoclassi

Neo4j = Istanze



- **Ruolo e confini**

- **Scope limitato:** Adozione strettamente confinata a livello di presentazione (Interazione Uomo-Robot).
- **Vincolo di sicurezza:** Esclusione tassativa dai processi decisionali e pianificazione delle azioni.
- **Tecnologia:** Integrazione API gemini-2.5-flash.

- **Funzionamento (Forma vs Contenuto)**

- **Natural Language Generation (NLG):** L'LLM cura solo la forma (risposte discorsive, empatiche).
- **Contenuto deterministico:** Il contenuto informativo proviene esclusivamente dalla base di conoscenza.
- **Mitigazione rischi:** Drastica riduzione delle "allucinazioni" operative disaccoppiando la logica dalla generazione del testo.



- **Strategia logica (OWA)**
 - **Problema:** Ambiguità della Open-World Assumption.
 - **Classificazione attiva:** Distinzione netta tra classi positive e negative per evitare deduzioni incerte.
- **Pipeline architetturale:**
 1. Estrazione on-the-fly del sottografo rilevante Neo4j.
 2. Transcodifica in OWL temporaneo
 3. OWLAPI e Openllet per robustezza inferenziale.
 4. Uso di Java per accedere a Default-ExplanationGenerator (non disponibile in Python).
- **Output e sicurezza**
 - **Tracciabilità:** Ricostruzione della catena di assiomi inferita da regole SWRL.
 - **Explainability del Reasoner:** Output JSON con mappatura Soggetto + Spiegazione stato soggetto.



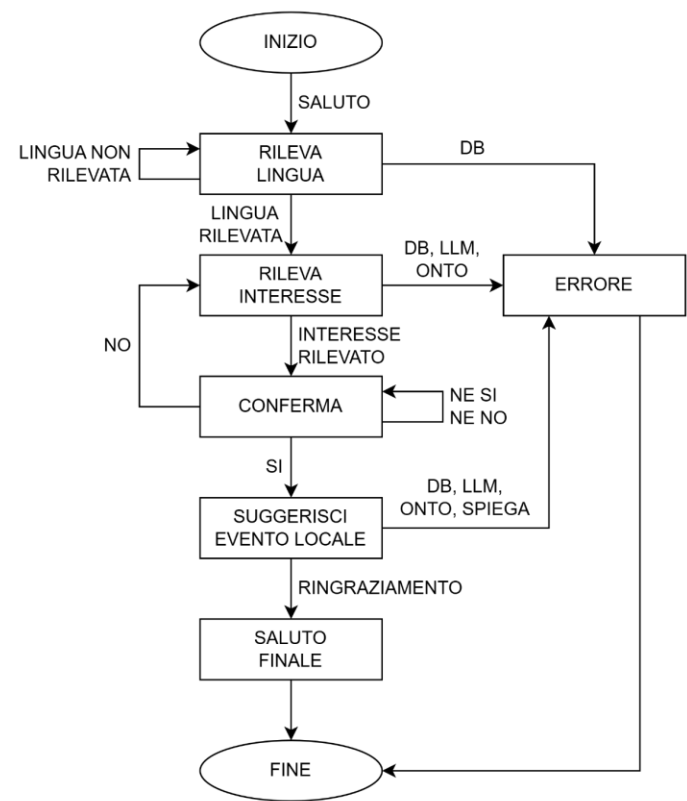
5. Simulazione

① Scenario A

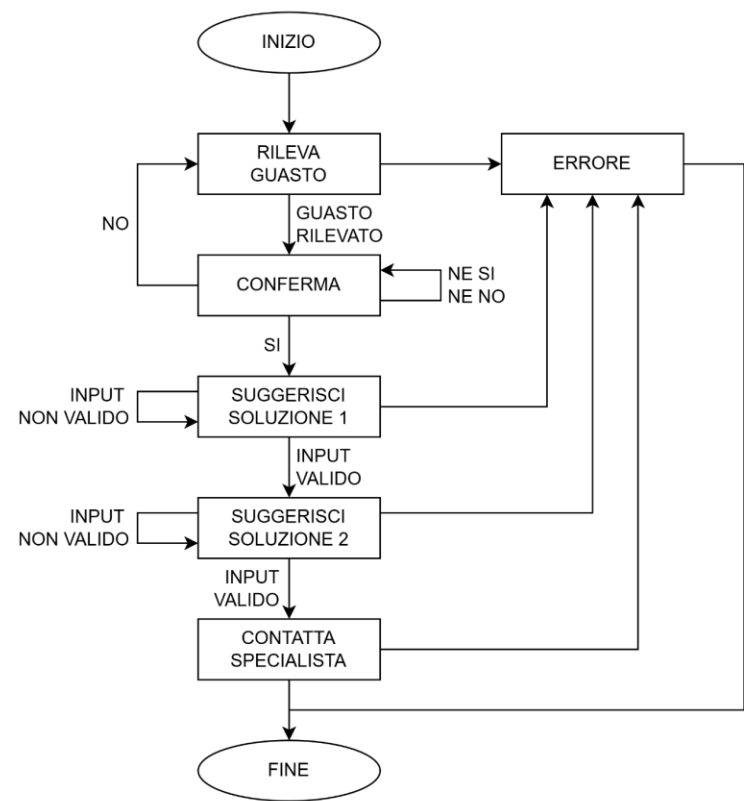
③ Scenario C

② Scenario B

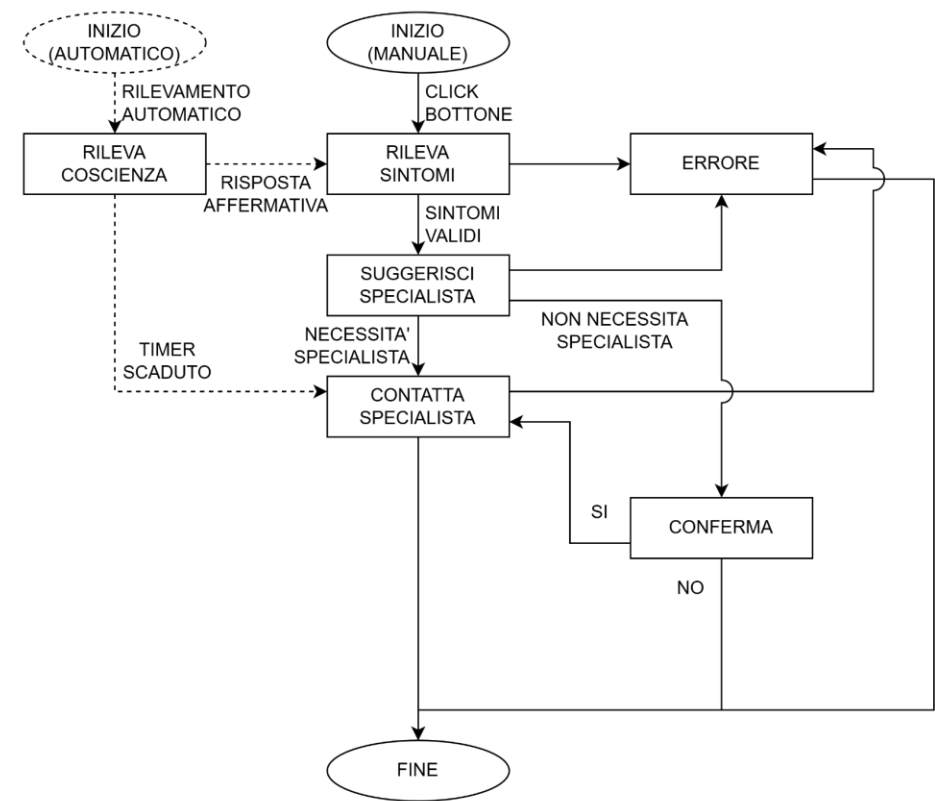
Scenario A



Scenario B



Scenario C





**Università
degli Studi
di Palermo**

Grazie per l'attenzione

Gabriele Bova, Paolo Manuele Gulotta, Andrea Spinelli, Vincenzo Zizzo
